

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5035 del 11/10/2021
Oggetto	PRATICA FC15A0012, DECADENZA DELLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI IN COMUNE DI FORLI (FC), LOCALITA' VECCHIAZZANO CONCESSIONARIO: AGRICOLA IMMOBILIARE SOR.DA.RO S.N.C. DI ANNIELLO ROSANOVA & C.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5193 del 08/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno undici OTTOBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: DECADENZA DELLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI IN COMUNE DI FORLÌ (FC), LOCALITÀ VECCHIAZZANO
CONCESSIONARIO: AGRICOLA IMMOBILIARE SOR.DA.RO S.N.C. DI ANNIELLO ROSANOVA & C.
PRATICA FC15A0012

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D. Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Legge Regionale 22 dicembre 2009, n.24, in particolare l'art. 51, "Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005, n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 02/07/2014, n. 787, "Individuazione dei parametri la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico – Art. 21 R.R. 41/01";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 02/02/2015, n. 65, "Nuove determinazioni in materia di canoni e di spese di istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25/07/2016, n. 1195, "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica" - Art. 1.3;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano" così come modificata ed integrata con successiva deliberazione n. 3/2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'A. di B. Distrettuale del Fiume Po;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 05/09/2016, n. 1415, "Definizione dei fabbisogni irrigui per coltura, ai sensi del D.M. 31 luglio 2015- Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il

conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia (Arpa) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpa) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpa a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- La Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 114 del 19/11/2019 di conferimento dell'incarico Dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena con decorrenza dal 24/11/2019;
- la Determinazione dirigenziale dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 67 del 29/01/2021 di conferimento degli incarichi di funzione con decorrenza 01/02/2021;

RICHIAMATA:

- la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 6811 del 03/06/2015, con scadenza 31/12/2019, adottata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con cui è stata rilasciata alla Società AGRICOLA IMMOBILIARE SOR.DA.RO. S.N.C. DI ANIELLO ROSANOVA & C. (P.IVA 01713700407) con sede legale in Viale Marconi n.43 in Comune di Forlì (FC), la concessione semplificata di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Rio Cavone, località Vecchiazzano in Comune di Forlì da destinarsi ad uso irriguo-agricolo (codice risorsa FCA11008), per un quantitativo pari a mc 2.990 su terreno distinto nel NCT di detto comune al foglio n. 235 antistante mapp. 1075. Pratica FC15A0012;

ATTESO che:

- in data 31/12/2019 con istanza assunta al PG/2020/152 del 02/01/2020 il Sig. D'AURIA MICHELANGELO in qualità di liquidatore della Società AGRICOLA IMMOBILIARE SOR.DA.RO. S.N.C. DI ANIELLO ROSANOVA & C. (P.IVA 01713700407) – in liquidazione volontaria- ha presentato istanza di rinnovo della concessione in oggetto non corredata della documentazione necessaria all'avvio del procedimento;
- con Ns nota PGFC/63038/2021 del 22/04/2021 è stato comunicato *"....che a far data da 15 gg. dal ricevimento della presente, in mancanza di integrazione di quanto necessario, si procederà all'avvio del procedimento di decadenza, con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi e l'eventuale recupero dei*

canoni pregressi”;

- non essendo pervenuta alcuna comunicazione nei termini predetti, con Ns. Nota PG/2021/103270 del 01/07/2021 è stato comunicato “ (...)che sarà disposto il provvedimento di archiviazione della concessione. precisando che la S.V. dovrà corrispondere entro 15 gg. dalla data di ricevimento della presente i canoni relativi alla concessione FC15A0012 per le annualità 2018-2019-2020 e 2021 pari a 49,10 di cui 0,21 di interessi legali...(…). In caso di mancato pagamento di quanto dovuto nei termini di cui sopra si provvederà ad adottare il provvedimento di archiviazione trattenendo l’importo di 49,10 dal deposito cauzionale versato il 04/06/2015 che ammonta a 51,65. La S.V. vostra dovrà inoltre provvedere in relazione alle opere di presa del prelievo da acque superficiali a provvedere al ripristino e messa in sicurezza dello stato luoghi mediante rimozione della pompa e annessi dispositivi di pescaggio e adduzione.;

VERIFICATO che ad oggi i canoni dovuti e non corrisposti sono pari ad Euro 49,10 (annualità 2018-2019-2020 e 2021) a cui si sommano Euro 3,54 quale conguaglio del canone 2017 comprensivo di interessi legali **per un totale di Euro 52,64** e che pertanto si provvede a compensare tale importo con il deposito cauzionale pari a Euro 51,65 versato il 04/06/2015 con bollettino di c/c postale VCYL 0055;

RITENUTO, sulla base dell’istruttoria tecnica e amministrativa esperita, per la concessione FC15A0012 debba essere pronunciata la decadenza ai sensi dell’art. 32 comma 1 lettera b) del Regolamento Regionale 41/01;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell’Incarico di Funzione Demanio Idrico FC, Dott.ssa Milena Lungherini ove si attesta l’insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di pronunciare la decadenza della concessione FC15A0012 rilasciata alla Società AGRICOLA IMMOBILIARE SOR.DA.RO. S.N.C. DI ANIELLO ROSANOVA & C. (P.IVA 01713700407) con determinazione dirigenziale n. n. 6811 del 03/06/2015;
2. **di archiviare la pratica FC15A0012 e la risorsa FCA11008 a far data dalla notifica del presente atto;**
3. **che la Società provveda al ripristino dei luoghi con rimozione della pompa e annessi dispositivi di pescaggio e adduzione;**
4. **che a far data dalla notifica del presente atto, in caso di prelievo, lo stesso si configura come illecito amministrativo sanzionabile ai sensi dell’art. 17 del RD 1775/1933 in quanto prelievo di acque pubbliche senza titolo concessorio;**
5. che il deposito cauzionale di importo pari ad Euro 51,65 versato il 04/06/2015 con bollettino di c/c/postale VCYL 0055 sia utilizzato a compensazione dei canoni non corrisposti pari ad Euro 52,64;
6. di trasmettere, per competenza sulla compensazione del deposito cauzionale suddetto, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all’indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it;
7. di dare conto che l’originale del presente atto è conservato presso l’archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia cartacea che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
8. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di Arpae;
9. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera

b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

la Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est
Mariagrazia Cacciaguerra(*)

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.